



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

SERVIZIO SANITARIO  
**A.S.L. LANUSEI**

Lanusei 19/02/2013

DIREZIONE SANITARIA  
 Dipartimento di Prevenzione  
 Pot 4807

**ALLEVATORI  
 E CACCIATORI  
 “ZONA INFETTA“**

**OGGETTO: Alcune prescrizioni per difendersi dalla Peste Suina Africana**

Egregio allevatore e gentile cacciatore nelle carte allegate vi sono alcune zone definite Infette per Peste Suina Africana .

Questo sta a significare che in tali zone il virus della peste suina africana sta circolando .

Con la presente Ti vogliamo dare alcuni consigli per impedire che lo stesso possa saltare negli allevamenti domestici.

1. Rispettare le norme regionali previste per la regolamentazione della caccia al cinghiale;
2. Segnalare immediatamente la presenza di cinghiali morti e che presentano sintomi di qualsiasi malattia;

Tale segnalazione la puoi fare sia al veterinario locale che direttamente al servizio veterinario oppure al Servizio Veterinario

Viale Don Bosco -08045 Lanusei (OG);-tel 0782/470430-1-2-3

*oppure*

*Servizio veterinario-Via Campidano n. 2 –Tortolì-0782-622581*

*oppure*

trasmettendo ad uno dei seguenti numeri di fax 0782/40538-0782/ 624580.

3. Non abbandonare visceri e resti di cinghiali cacciati nel luogo dell'abbattimento ma consulta il servizio veterinario per adottare il metodo più idoneo di smaltimento-
4. Quando i cinghiali vengono cacciati in aree a rischio le carni debbono essere consumate in loco.
5. Non introdurre cinghiali, carni o prodotti carnei nelle aziende dove vengono allevati suini domestici.
6. **Se sei anche allevatore di suini** ricordati che :
  - Esiste il divieto di entrata ed uscita di suini dalle aziende in cui si trovano salvo autorizzazione del veterinario ASL
  - Usa appropriati sistemi di disinfezione all'entrata ed uscita dell'azienda
  - Quando entri nell'allevamento non usare gli indumenti e scarpe usate per andare a caccia
  - Tieni il cane da caccia distante dai suini
  - Non utilizzare scarti di cucina o residui di carne di cinghiale per l'alimentazione dei suini domestici

**IL DIRETTORE  
 DEL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE  
 (Dr. Dino Garau)**